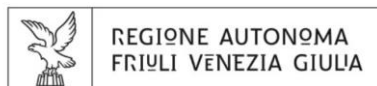


Da riportare in ogni risposta:
Prot. n. 0081086 - P / GEN / ASUFC
Data 23/05/2025



DIREZIONE GENERALE
dg@asufc.sanita.fvg.it

Responsabile del Procedimento
Direzione Amministrativa P.O. S.M.M. – IMFR Gervasutta
UFFICIO PRIVACY

Direttore ad interim
Avv. Francesco Magris

Referente
Dott.ssa Cinzia Solazzo
privacy@asufc.sanita.fvg.it

DPIA Studio “CARE – Epidemiologia del Tumore al Seno Triplo Negativo in Italia: Caratterizzazione dei Pazienti e dei Modelli di Trattamento”

La Valutazione d’Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) relativa allo studio in oggetto è stata effettuata utilizzando il software Motore Unico Amministrativo.

L’analisi dei rischi è stata condotta seguendo i principi e le linee guida degli standard ISO 31000 (*Risk Management – Principles and guidelines*) e ISO 27001 (relativo al trattamento del rischio per la sicurezza delle informazioni). Questi standard sono stati applicati in funzione dell’obiettivo specifico dell’organizzazione: la tutela dei dati personali, con particolare attenzione ai principi di disponibilità, riservatezza e integrità dei dati.

Descrizione del trattamento

Lo studio “CARE”, sull’epidemiologia del tumore al seno triplo negativo in Italia riguardante la caratterizzazione dei pazienti e dei modelli di trattamento, codice NIS102061, è uno studio osservazionale che ha come obiettivo principale quello di descrivere i dati demografici di base e le caratteristiche cliniche delle pazienti affette da TNBC, descrivere i modelli terapeutici, l’utilizzo delle risorse sanitarie per i diversi approcci terapeutici e i costi medici diretti.

A livello di singolo trattamento, il sistema ha identificato gli asset direttamente o indirettamente collegati al trattamento stesso. Per ciascun asset, il processo di analisi dei rischi ha considerato:

- Le vulnerabilità, intese come le suscettibilità intrinseche dell'asset a subire danni in seguito a un attacco e al verificarsi delle relative minacce.
- Le contromisure, dirette o indirette, adottate per mitigare tali vulnerabilità.

Il livello di rischio risultante è stato calcolato tenendo conto della probabilità e dell'impatto che l'attuazione delle minacce potrebbe avere sui dati personali trattati attraverso gli specifici asset. Una volta delineato il trattamento, è stato effettuato il popolamento mappando l'infrastruttura informatica di riferimento. Successivamente, i rischi sono stati assegnati in base alle vulnerabilità rilevate.

Il calcolo della valutazione d'impatto ha evidenziato un livello di rischio basso, con un valore finale pari al 16%, ritenuto accettabile in relazione al trattamento considerato e alle contromisure adottate.

Sulla base dell'analisi effettuata e tenuto conto del parere del DPO dd. 07/02/2025, si ritiene che il trattamento oggetto dello studio "CARE" rispetti i requisiti di sicurezza e protezione dei dati previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR). Il rischio residuo è stato considerato adeguatamente mitigato, garantendo il rispetto dei principi di liceità, minimizzazione e proporzionalità.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Denis Caporale

(documento sottoscritto con firma digitale ex d.lgs. 82/2005)